

**VERBALE RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA
Dell'8 APRILE 2010**

In data 1° luglio 2010 alle ore 15,30, presso la sala consiliare del Comune di Rescaldina, si è riunita l'Assemblea del "Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest".

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta dell'8-4-2010;
2. Convenzione pluriennale per il servizio Medialibraryonline;
3. Surroga di un componente della Commissione Statuto;
4. Elezione del collegio dei Revisori dei Conti;
5. Bilancio consuntivo 2009 e relativi allegati;
6. Linee guida per i servizi erogati dalle biblioteche dei Comuni aderenti al Csbno;

Presiede, a norma dell'art. 11 comma 3 dello Statuto, la Presidente dottoressa Maira Cacucci. In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

COMUNE	QUALIFICA	NOME	Quote	Presenze
ARESE	Assessore (Rho)	Roberto Giovanatti	2,96%	1
BRESSO	Consigliere (Cormano)	Renato Castelli	3,40%	1
BUSTO GAROLFO	Assessore (San Vittore Olona)	Giacomo Agrati	2,09%	1
CESATE	Sindaco	Roberto Della Rovere	2,12%	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore	Luciano Fasano	7,07%	1
CORMANO	Consigliere	Renato Castelli	3,05%	1
CORNAREDO	Assessore	Sonia Cagnoni	3,16%	1
CUSANO MILANINO	Assessore	Enrico Perna	2,91%	1
GARBAGNATE MILANESE	Assessore	Samanta Crepaldi	3,81%	1
LAINATE	Assessore	Ivo Merli	3,56%	1
LEGNANO	Assessore (San Vittore Olona)	Giacomo Agrati	5,64%	1
NERVIANO	Assessore	Girolamo Franceschini	2,62%	1
NOVATE MILANESE	Assessore	Gianpaolo Ricci	2,98%	1
PADERNO DUGNANO	Assessore	Rodolfo Tagliabue	4,98%	1
PARABIAGO	Assessore	Mario Grandini	3,39%	1
POGLIANO MILANESE	Vicesindaco	Claudio Mariani	1,45%	1
PREGNANA MILANESE	Assessore	Gianluca Mirra	1,22%	1
RESCALDINA	Assessore	Maira Cacucci	2,13%	1
RHO	Assessore	Roberto Giovanatti	5,54%	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore	Valerio Lazzati	1,25%	1
SAN VITTORE OLONA	Assessore	Giacomo Agrati	1,50%	1
SENAGO	Assessore	Angelo Rega	3,03%	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore	Monica Chittò	7,83%	1
SETTIMO MILANESE	Assessore	Maria Giovanna Cipressi	2,76%	1
SOLARO	Assessore	Alessandro Russo	2,12%	1
VANZAGO	Assessore (Settimo Milanese)	Maria Giovanna Cipressi	1,47%	1
			84,00%	26

Sono quindi presenti 26 Comuni su 34, per un totale di 84,00% delle quote. Poiché sono superati i due parametri statuari (2/3 dei rappresentanti degli Enti consorziati e 50 % delle quote di partecipazione) l'Assemblea è legalmente costituita.

La riunione ha inizio alle ore 16.00

Presidente – Maira Cacucci

Buona sera a tutti, benvenuti. Siamo pronti, incominciamo, io darei inizialmente la parola a Stefano Olivo che è l'autore del libro che vi trovate dinnanzi circa la gestione delle biblioteche in Italia e che ha avuto modo di elogiare il nostro Consorzio, di riconoscere la forza del nostro Consorzio.

Pertanto lascio la parola a lui che ci dedicherà qualche minuto.

Intervento

Volevo dire una cosa giusto per non buttarlo subito nell'arena nel senso che Stefano Olivo è un collega che lavora alla biblioteca di Monfalcone, il lavoro che è stato distribuito e che trovate sul tavolo è il frutto della sua seconda tesi, Tesi di Scienze Politiche, la seconda laurea che ha preso, la prima è in Conservazione di Beni Culturali e la seconda in Scienze Politiche a indirizzo amministrativo.

La sua tesi è stata premiata con la pubblicazione, è stata premiata dalla Regione Sardegna con una pubblicazione, con un editore sardo come vedete ed è un'analisi molto approfondita dal punto di vista amministrativo perché parte da un dipartimento amministrativo e non quindi dai Beni Culturali, dal punto di vista amministrativo però della biblioteca.

Volevo giusto dire due cose per introdurlo.

Olivo Stefano

Buona sera, vi ringrazio di avermi dato la possibilità di parlare qui, anche perché il vostro Consorzio è stato oggetto di studio da parte mia quindi è interessante anche per me conoscervi personalmente.

L'impulso, come dire, il movente che mi ha indotto a dedicarmi a questo argomento è, oltre al mio lavoro, anche alcuni quesiti che mi sono posto durante la mia professione e i miei studi e che vedo emergere, io lavoro in una biblioteca di ente locale quindi mi rapporto quotidianamente con gli amministratori.

Spesso, soprattutto in periodi di crisi, capita che molti amministratori mi chiedano a che cosa serve la biblioteca, che cosa fa, sono più o meno disposti a finanziarla ritenendola da un lato un bene in sé, tradizionalmente un bene in sé ma anche una spesa secca, diciamo.

Io ho cercato di applicare gli strumenti di analisi anche di carattere economico e amministrativo che si utilizzano generalmente in scienza dell'amministrazione alla biblioteca pubblica chiedendomi innanzitutto perché la biblioteca in Italia viene finanziata con soldi pubblici, che cosa ci si aspetta.

Ora ci troviamo di fronte a un apparente paradosso perché magari non qui ma insomma in generale in Italia una minoranza, una piccola minoranza di cittadini frequentano le biblioteche eppure in un paese democratico come il nostro il finanziamento delle biblioteche pubbliche grava appunto sul bilancio pubblico.

Questo perché..., io, almeno in base alle mie analisi, ritengo che le biblioteche pubbliche siano considerate come tutrici di determinati valori; valore come l'uguaglianza di accesso all'informazione; l'apprendimento permanente; l'educazione; la tutela anche delle tradizioni locali soprattutto in certi contesti e così via.

Quindi la biblioteca in questo senso è considerata, si dice, un bene meritorio. Che cosa sono i beni meritori? Ciascuna società nel corso della propria evoluzione storica elabora dei valori condivisi che sono dalla stragrande maggioranza della popolazione considerati come un bene da tutelare e sono appunto i valori che ho citato prima, l'istruzione, l'elevazione culturale anche funzionale al progresso della comunità in generale e anche personale di ogni singolo individuo.

Sicché le biblioteche sono finanziate perché sono considerate un ente, una struttura, un organismo che è deputato a promuovere questi valori, a tutelarli e a diffonderli nella società quindi per i sondaggi che sono stati fatti anche dallo stesso vostro Consorzio presso la popolazione rivelano un apparente paradosso, il numero di persone che dichiara di frequentare la biblioteca è superiore rispetto alle persone che poi in base ai dati empirici le frequentano veramente.

Questo può essere una spia del permanere di una buona opinione nell'immaginario collettivo delle biblioteche. Io mi vergogno di dire che non vado in biblioteca, significa che anche se non corrisponde ai miei interessi personali comunque la considero una buona cosa che deve esistere.

Ora però è giusto chiedersi fino a quando questa corrispondenza biblioteca/valori sociali positivi, beni meritori resisterà. Ci sono state diverse critiche di matrice neo liberista, non banali, nate in America, una critica di carattere economico sociale che ritengono che la biblioteca ormai stia smarrendo la propria ragion d'essere, che i vantaggi sociali che diffonde nella comunità - in economia vengono chiamate le esternalità positive, siano sempre più labili.

Che cosa sono le esternalità positive? Molto banalmente quando un cittadino entra in biblioteca ne trae dei benefici personali, ora, questi benefici si possono diffondere sul resto della comunità perché se un certo numero di cittadini migliora può contribuire al miglioramento della società da un punto di vista economico, culturale.

Negli ultimi decenni abbiamo assistito a un'evoluzione molto rapida delle tecnologie dell'informazione, ora le biblioteche non sono le uniche agenzie che connettono informazione e cultura ai cittadini, ve ne sono anche altre quindi perché le biblioteche devono essere finanziate se non sono le uniche agenzie a fare cultura? Magari sarebbe più appropriato far entrare il mercato, risparmiare questi denari, diciamo così.

Appunto non è una critica banale; io credo che la migliore risposta l'abbia data il vostro Consorzio e ritengo che sia il fronte più avanzato nello sviluppo dei servizi bibliotecari. Innanzitutto perché ha rotto un tabù, quello della biblioteca come servizio privo di rilevanza economica, ha avuto il coraggio di assumere..., di confrontarsi con delle dinamiche di mercato, di associarsi, di promuovere l'associazione di diversi Comuni, di diventare un'Azienda Speciale il che non è affatto scontato come poi dimostra la storia e lo sviluppo del vostro Consorzio e soprattutto è stato in grado di sviluppare dei servizi nuovi, software, piccola logistica.

Secondo me è questa la strada da battere, non restare prigionieri di vecchi stereotipi. In Italia la biblioteca è considerata storicamente o una cattedrale della cultura, solenne ma

anche polverosa, per eruditi, quindi molto spesso non frequentata dalla popolazione oppure una struttura ancillare, collaterale alla scuola elementare.

In ogni caso una struttura che non è in grado d'incidere in modo profondo sulla società, disertata ad esempio dalle categorie produttive.

Credo che la sfida, e questo Consorzio penso l'abbia intrapresa, è proprio cercare di allargare la propria fascia di utenza, cercare di sviluppare la creatività, portare in biblioteca le categorie produttive, si parlava magari di cercare di stendere ponti verso il mondo della moda, del design, cercare di far capire prima e produrre effettivamente poi dei servizi utili per i cittadini, per il progresso della società.

Solo se ci riuscirà allora il suo futuro sarà certo e tutelato altrimenti è corretto chiedersi se una struttura, un organismo che non è in grado di rinnovarsi, che si adagia sia destinato a una vita particolarmente lunga, questo volevo dire.

Presidente - Maira Cacucci

Bene, ringraziamo. Auguro una buona lettura a tutti. Lo salutiamo, ci abbandona, grazie.

Punto N. 1 O.d.G. - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 8/4/2010

Presidente - Maira Cacucci

Se non ci sono particolari osservazioni o contestazioni io procederei con l'approvazione del verbale della precedente seduta dell'8/4/2010.

Favorevoli: 26 voti (84,00% delle quote)

Comuni Arese, Bresso, Busto Garolfo, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti:nessuno

Punto N. 2 O.d.G. – CONVENZIONE PLURIENNALE PER IL SERVIZIO MEDIALIBRARYON-LINE

Entra il consigliere Valter Moro in rappresentanza del Comune di Bollate (4,57%) pertanto l'Assemblea risulta costituita da 27 componenti per 88,57% delle quote.

Presidente - Maira Cacucci

Per quanto concerne il 2° punto riguardante la convenzione pluriennale per il servizio Media Library On-line è stata presentata una mozione/emendamento che immagino abbiate tutti trovato innanzi a voi. La leggo.

L'Assemblea Consortile nell'esercizio delle proprie funzioni d'indirizzo e di controllo politico amministrativo disciplinate dall'Articolo 13 dello Statuto Consortile, ritenuto opportuno approvare senza modificazioni lo schema di convenzione per la gestione del servizio Media Library On-line al fine di consentire a tutti gli enti sottoscrittori di licenziarlo nel testo condiviso con i soggetti partecipanti, preso atto che al Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest sarà attribuito il ruolo di ente capofila; considerato che l'Articolo 4 nello schema di convenzione nel testo proposto stabilisce che i soggetti sottoscrittori costituiscono un organismo di coordinamento composto da un rappresentante per ogni ente sottoscrittore, al fine di consentire all'Assemblea Consortile ed ai Comuni soci del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest di poter esercitare un controllo trasparente sulle attività di Media Library On-line attraverso i propri amministratori impegna il Consiglio d'Amministrazione a nominare esclusivamente tra i propri componenti il rappresentante del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest nell'organismo di coordinamento dei soggetti sottoscrittori e a riferire periodicamente all'Assemblea Consortile le attività svolte dal Consorzio nella sua qualità di ente capofila per la gestione del servizio Media Library On-line.

Forse è il caso di illustrare brevemente, giusto per rendere più chiaro anche il punto.

Intervento

Facciamo il ragionamento e poi interviene ..

Della biblioteca digitale avevamo già parlato in un'assemblea precedente perché ricorderete che il Consorzio si era fatto carico di elaborare questo progetto avendo da tempo seguito il tema dell'evoluzione della biblioteca oltre il servizio cartaceo, in un primo tempo sono stati coinvolti altri 2 sistemi bibliotecari della Provincia di Milano, il progetto ha assunto la sua dimensione definitiva ed è stato sottoposto al giudizio della Fondazione Cariplo per avere un contributo.

La Fondazione Cariplo ha valutato positivamente il progetto, ha chiesto però che ci fosse un numero di partecipanti più ampio e soprattutto che i soggetti che si fossero aggiunti rappresentassero le realtà territoriali anche al di fuori della Provincia di Milano.

Si è così fatto un lavoro di presa di contatto, di coinvolgimento con altri sistemi bibliotecari, addirittura alcuni sistemi bibliotecari al di fuori della Regione hanno considerato interessante il progetto, lo si è chiuso, la Fondazione ha concesso un contributo di 400.000 Euro e allora si è andati avanti, si è definito questo schema di convenzione che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, vedete che il Consorzio svolgerà un ruolo di capofila

dei sistemi che aderiranno, per il ruolo di capofila non è previsto un finanziamento particolare però avendo noi dedicato una persona quasi a tempo pieno attorno a questo tema e che dovrà comunque continuare a seguire l'avvio e il consolidamento del progetto, avremo il vantaggio - visto che poi parliamo di bilancio - di scaricare i costi di 1 indipendente su questo finanziamento.

Noi siamo i secondi ad approvare lo schema di convenzione perché ieri il Sistema Bibliotecario di Gallarate lo ha portato nella sua assemblea e prima delle vacanze, 7 o 8 sistemi lo sottoporranno alle rispettive assemblee.

Riteniamo, dai contatti che ci sono stati, dagli incontri, che entro l'anno seguiranno una serie di altri sistemi fino a superare credo i 15 o arrivare intorno alla ventina. Questo molto sinteticamente il quadro.

Avrete notato che la convenzione scade nel 2013 e questa scadenza rappresenta un elemento di ottimismo nel senso che noi abbiamo la scadenza del Consorzio fissata a Dicembre 2011 quindi riteniamo che questo sia fra i tanti un progetto trainante per arrivare nel corso del 2011 a definire una nuova data di scadenza del Consorzio e quindi consentirgli di continuare la sua attività.

Presidente - Maira Cacucci

Grazie. Se c'è qualcuno che vuole illustrare questa mozione/emendamento altrimenti posso anche dire semplicemente due parole io fondamentalmente.

Cioè è sorta quest'esigenza da alcuni rappresentanti di alcuni Comuni di essere maggiormente rappresentati e di conseguenza di rendere maggiormente rappresentata quella che è l'assemblea qui presente per un progetto così importante e anche di "durata" al fine insomma di avere un controllo diretto da parte dell'assemblea in maniera trasparente si è pensato di investire un componente del CdA che si faccia carico di questa rappresentanza e di conseguenza di riferire all'interno del CdA e di conseguenza all'assemblea l'andamento dello stesso.

Questo è quello che mi è parso di capire. Prego.

Sindaco di Cesate - Roberto Della Rovere

Scusatemi, io rientro in questo Consorzio dopo un po' di tempo che l'avevo abbandonato per altri motivi e devo dire sinceramente, anzi molto probabilmente sono io che ho perso qualche passaggio, però leggendo questa mozione mi vengono una serie di domande da porre prima di arrivare a costruire la mia determinazione di voto, perché la vedo un po' criptica nel senso che ritengo legittimo che alcuni colleghi, non so peraltro chi siano, non conosco le sigle, abbiano pensato di proporre all'assemblea un'ipotesi di questo genere.

Però volevo capire qualche cosa di più; allora, prima di tutto questo gruppo di coordinamento, quali funzioni dovrebbe svolgere? Sono funzioni di indirizzo, sono funzioni di controllo o sono funzioni di gestione?

Cioè deve gestire il coordinamento di tutta l'attività o deve dare delle indicazioni? Perché la prima questione che mi pongo è capire se ha un senso o meno avere una rappresentanza politica istituzionale all'interno magari di un organo tecnico che deve svolgere delle attività tecniche.

Mi piacerebbe capire come sono orientati anche gli altri soggetti che a vario titolo faranno parte di questo progetto e in fondo francamente non capisco per quale motivo - se di soggetto politico deve essere - debba essere un membro del Consiglio d'Amministrazione. Allora, va bene chiunque di questo consesso, di quest'assemblea, va bene un qualsiasi amministratore che poi ha la funzione di relazionare a quest'assemblea sull'andamento di questo progetto.

Gradirei da qualcuno dei presentatori per cortesia che mi si specificassero queste cose. Grazie.

Presidente - Maira Cacucci

Campiglio prego.

Vicepresidente CdA – Campiglio Paolo

Buongiorno a tutti. Sono il Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione.

Nelle sedute in cui abbiamo analizzato la bozza, lo schema di convenzione che è stato sottoposto all'approvazione oggi, già in Consiglio d'Amministrazione era avanzata l'esigenza di modificare alcune parti della convenzione.

Questo poi tecnicamente avrebbe comportato un rinvio all'autunno dell'approvazione della convenzione da parte di tutti i sistemi perché tutti avrebbero dovuto adeguarlo nell'identico testo; allora già in quelle riunioni il Consiglio d'Amministrazione aveva di fatto condiviso un'ipotesi che fosse l'organo amministrativo a nominare il proprio rappresentante all'interno dell'organismo di coordinamento, nel nostro caso il Consiglio d'Amministrazione, per altri enti c'è un legale rappresentante unico quindi sarebbe stato anche complicato metterlo e specificarlo nel punto 4 allora abbiamo detto va bene, allora vale per noi, nel senso noi non portiamo alla lunga la discussione sulla composizione dell'organismo di coordinamento inserendolo in convenzione però poi ogni ente si dà una regola e la porta avanti in autonomia.

A dire il vero il Consiglio d'Amministrazione quando dovrà nominare il rappresentante del Consorzio all'interno dell'organismo di coordinamento può ovviamente decidere già adesso indipendentemente dalla mozione di nominare il Presidente piuttosto che un altro Consigliere all'interno dell'organismo di coordinamento.

L'esigenza che io ho avvertito, ma magari ho sbagliato, da parte, ma non credo insomma, da parte di chi ha presentato la mozione è quella appunto di rafforzare l'idea già condivisa in Consiglio d'Amministrazione che fosse un rappresentante dell'ente, eletto dall'assemblea, poi a partecipare alle riunioni dell'organismo di coordinamento e a riferire all'Assemblea dei Sindaci del lavoro svolto dal Consorzio in quanto ente capofila.

Quindi è un rafforzativo di una decisione che il Consiglio d'Amministrazione potrebbe comunque prendere quando dovrà nominare il rappresentante nell'organismo di coordinamento perché comunque è una competenza propria statutaria del Consiglio d'Amministrazione nominare il proprio rappresentante all'interno dell'organismo di coordinamento.

Quindi l'assemblea dà un atto d'indirizzo rafforzativo dicendo quando dovrete nominarlo nominatelo tra gli amministratori eletti dall'assemblea e non tra i dipendenti del Consorzio. Spero di avere risposto adeguatamente.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

A questo non posso rispondere io, deve rispondere chi ha redatto la convenzione.

Assessore del Comune di Sesto San Giovanni - Chittò Monica

Io volevo fare una domanda. Siccome anch'io non capisco chi sono i presentatori della mozione gradirei che - non i nomi e cognomi - ma quantomeno sapere quali sono i Comuni che rappresentano. Io sono Monica Chittò, Assessore alla Cultura di Sesto San Giovanni. Grazie.

Presidente - Maira Cacucci

Busto Garolfo, Arese, Legnano, San Vittore, Rescaldina, Rho, Garbagnate, Senago, Pogliano ..

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

No, perché ci sono 2 originali.

Intervento

Sono state aggiunte delle firme dopo, dopo le (...) sono state aggiunte delle firme.

Presidente - Maira Cacucci

Sì, perché io per darvi la mozione in anticipo avevo già fatto le copie, comunque vi comunico che adesso i microfoni funzionano.

Intervento

Scusate, a parte la domanda che faceva il collega di Novate, alla quale gradirei una risposta, organo tecnico o organo politico? Quindi funzioni da svolgere da parte del coordinamento, questo è importante.

Se non ho capito male dall'integrazione del Vicepresidente questa dovrebbe essere una decisione maturata all'interno del Consiglio d'Amministrazione, allora se vitale si tratta gradirei che questa mozione venisse tramutata in una proposta del Consiglio d'Amministrazione all'assemblea con il vincolo che a questo punto, visto che se non ho capito male per quanto riguarda gli altri enti entrano i rappresentanti legali, a questo punto l'individuazione è quella del Presidente che è colui il quale ha il mandato di rappresentare legalmente l'ente, previa però specificazione delle competenze di questo organismo. Grazie.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Vicepresidente CdA – Campiglio Paolo

Penso che non sarebbe né formalmente né per galanteria istituzionale corretto che sia il CdA a presentare una proposta di delibera dove l'assemblea dà un indirizzo al CdA, diciamo questo per galanteria istituzionale ..

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

La definizione di organismo tecnico e di organismo politico la si vede proprio dal punto 4 cioè assegnare il ruolo di capofila a uno degli enti sottoscrittori non può essere una decisione tecnica, devono essere i rappresentanti legali a trovarsi e dire ok, stabiliamo che il capofila lo fa Tizio, Caio o Sempronio.

Decidere se devono entrare altri soggetti non è una decisione tecnica, è una decisione politica.

Riconoscere l'impegno economico non è una decisione tecnica, è una decisione politica quindi il fatto che l'organismo di coordinamento sia tecnico o politico lo si vede già dal punto 4 della convenzione, ma l'interpreto male magari.

(Intervento fuori campo voce)

Scusa, l'ente capofila dà solo l'indicazione di cosa fare (...) chi rappresenta l'ente capofila è un'altra cosa, chi sottoscrive la convenzione è un'altra cosa ancora (...) stiamo parlando di un organo all'interno .., fatemi capire che cosa deve fare quest'organo, spiegate cosa (...) convenzione, per cortesia spiegatemi che cosa deve fare e sulla base di quello decidiamo che cosa, chi va presentato (...) un tecnico o un politico.

Presidente CdA - Lozza Maurizio

Scusate io provo a rispondere a questa domanda facendo riferimento ai sottopunti del punto 4 perché ovviamente sono questi gli elementi ..

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

No, no, l'avete anche voi nella convenzione.

Uno dei compiti è definire e autorizzare il Piano Economico Annuale che stabilirà il Piano dei Contenuti, e i tempi di versamento delle relative quote. Ora è evidente che questo ha un contenuto d'indirizzo, anche se non necessariamente deve esaurirsi dentro l'organismo nel senso che potrebbe essere l'organismo definisce quali sono le esigenze e i Consigli d'Amministrazione dei sistemi che aderiscono approvano; quindi voglio dire non è precisato in modo specifico ma questo potrebbe essere l'iter.

Individuare le relazioni rilevanti con soggetti esterni che l'ente capofila dovrà attuare; stabilire le logiche di servizio pubblico - questo probabilmente è prevalentemente un compito di natura tecnica - decidere sull'adesione di altri sistemi e autorizzare la sottoscrizione della relativa convenzione con l'ente capofila, questo è di nuovo un compito a metà strada, con un contenuto però probabilmente più politico. Anche qui vale il ragionamento che dicevo prima.

Io credo che ci siano sia componenti tecniche che componenti di natura politica e di natura.., non politica, d'amministrazione, d'indirizzo ecco, per cui è una struttura che ha queste caratteristiche miste insomma.

Non so adesso gli altri sistemi come si siano orientati.

Intervento

Scusate, se posso aggiungere...

Intervento

Ovviamente la proposta, possiamo chiamarla subemendamento che facevi tu cioè già di dire subito che sarà il Presidente a farne parte credo sia accoglibile da tutti.

Presidente - Maira Cacucci

Se il Presidente è d'accordo.

Presidente CdA - Lozza Maurizio

Il Presidente dell'assemblea dicevano.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Presidente - Maira Cacucci

No, è lei il legale rappresentante.

Direttore del Consorzio – Gianni Stefanini

Se posso aggiungere un elemento di conoscenza, adesso dobbiamo anche dire che questa è una sorta di prova generale di cooperazione, di un modello di cooperazione che non ha ancora uguali in Lombardia nel senso che non esiste ancora un esempio analogo di cooperazione tra reti bibliotecarie di questa dimensione quindi come tutte le cose che si provano per la prima volta è facile anche fare degli errori, avere delle ingenuità.

Questo è un lavoro che fino adesso hanno fatto i tecnici e quindi io in qualche modo me ne assumo qualche responsabilità compresi anche gli eventuali errori che ci sono dentro proprio perché stiamo facendo i primi passi di un sistema, di un modello di cooperazione che davvero non ha uguali né in Lombardia né del resto d'Italia.

Stiamo mettendo insieme, adesso il primo gruppo dei sistemi che sottoscrive sono 7 o 8, ce ne sono un'altra decina che sottoscriveranno entro Settembre ma complessivamente sono oltre 30 reti bibliotecarie in Italia che stanno entrando nel progetto.

Abbiamo pensato ai funzionari perché per esempio ci sono alcune Province, c'è la Provincia di Mantova che sottoscrive e non viene il politico, viene il dirigente. C'è la Provincia di Lodi, non viene il politico, viene il dirigente alla cultura, ci sono insomma alcune realtà in cui è quasi gioco forza che ci sia il dirigente o il tecnico quindi in generale abbiamo ragionato in termini di tecnici.

Ma io credo che di problemi non ce ne siano anche perché il lavoro che ci sarà da fare sarà la quantità, la massa maggiore di lavoro sarà un lavoro di tipo tecnico, la definizione

delle banche dati da prendere, i risultati da vedere, la sua esposizione però ciò non toglie .., adesso io credo non ci sia nessun problema, se l'organismo è un organismo di amministratori si farà accompagnare, si appoggerà a un gruppo di tecnici che lavoreranno poi per le soluzioni.

Credo quindi che da questo punto di vista di problemi, insomma dal nostro punto non ce ne sono, l'importante è che il progetto vada avanti, in sostanza.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Intervento

Scusate, forse, proprio vista la caratteristica sperimentale della partenza può sembrare prematura questa mozione, si aspettava e poi magari in un secondo momento si verificava la necessità che viene espressa sia dalla mozione che mi sembra di aver capito sono state espresse anche in Consiglio d'Amministrazione.

Facciamolo partire poi magari non è necessario, oppure lo è però in un secondo momento.

Se le questioni di partenza sono esplicitamente tecniche, se l'adesione viene fatta attraverso organismi tecnici di questa o quella Provincia aspettiamo e quindi a mio avviso concordo anche con qualcuna delle perplessità del collega, forse è prematura questa mozione e anche le riflessioni fatte in sede di Consiglio d'Amministrazione riferite prima dal Vicepresidente.

Presidente - Maira Cacucci

Forse proprio perché siamo all'inizio che si rendono necessarie più decisioni di tipo amministrativo politico se si possono definire che tecniche e comunque la competenza dall'Articolo 4 si evince che è mista però lascio rispondere a chi più di me è in grado di farlo se ne ha voglia.

Per quanto concerne invece la sua richiesta, il Presidente del CdA è il dottor Lozza quindi, a nominare esclusivamente tra i propri componenti il rappresentante del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest ..

Intervento

S'impegna a nominare il Presidente del Consorzio quale rappresentante legale.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Presidente - Maira Cacucci

Il Presidente del CdA del Consorzio quale rappresentante ..

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Intervento

L'accordo lo troviamo su questo testo.

Presidente - Maira Cacucci

Infatti. Nel senso se i Comuni che lo hanno sottoscritto mi danno un cenno.., per quanto concerne la modifica..

Intervento

Per quanto mi riguarda il discorso che è stato fatto questa mozione è molto semplice, visto e considerato che andiamo a fare una nuova convenzione e quindi è molto importante anche perché ci sono anche altri consorzi che si interessano a questo tipo di discorso quindi diventa importante che anche noi, come assemblea, avere un punto di riferimento che qualcuno ogni volta ci viene a documentare e a specificare tutto quello che succede. Ritengo che la proposta che ha fatto il Comune di Cesate nella proposta del Presidente Lozza, sono pienamente d'accordo, perché diciamo che potrebbe essere l'unico che è in grado di avere sotto controllo tutte queste convenzioni, tutti questi accordi che si faranno nel prosieguo dei lavori per cui su questo sono d'accordo.

Presidente - Maira Cacucci

Se non c'è nessun altro che vuole intervenire io proporrei a questo punto se non interviene nessuno di votarla ..

Intervento

Impegniamoci, come la mozione dice di sottoporre all'assemblea, noi in autunno faremo un'assemblea pre-bilancio, rendicontiamo sulla cosa.

Presidente - Maira Cacucci

Allora noi nominiamo il Presidente del CdA del Consorzio quale ..

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

No, ma non funziona il tuo.

Sindaco Di Cesate - Roberto Della Rovere

Scusate, io non vorrei veramente, mi dà fastidio assumere questo ruolo in questa situazione la prima volta che rientro all'interno dell'assemblea però faccio fatica a capire colleghi, faccio veramente fatica a capire.

Allora, qui stiamo parlando di nominare una persona all'interno di un organismo che non si è capito bene se è un organismo tecnico, un organismo politico, ha valenza in un modo, ha valenza in un altro, va beh, lasciamo stare.

Si dice, non lo so, che molto probabilmente tutti gli altri enti nomineranno o tecnici o i legali rappresentanti. Io chiedo scusa per l'errore ero convinto che il legale rappresentante fosse il Presidente, mi dicono no, è il Direttore.

Ora, il Direttore è il Direttore che abbiamo scelto noi, voglio dire è persona di nostra fiducia, è persona che siede lì tutte le volte che c'è un'assemblea, che problemi abbiamo? Cioè io non ho problemi a delegare il Direttore fare questa cosa, mi fido del Direttore e quindi non ho nessun problema a delegare lui a entrare in quest'organismo.

A casa mia, però parlo per casa mia, nel mio Comune i miei responsabili, i miei dirigenti, i miei funzionari rispondono direttamente a me e alla Giunta. Qui c'è un funzionario, un dirigente che risponde al Consiglio d'Amministrazione in prima battuta e all'assemblea in seconda battuta. Se il dirigente commette degli errori o fa delle cose per le quali non ha ricevuto mandato allora a quel punto si mette in discussione ma a questo punto secondo me la persona è assolutamente il Direttore visto le caratteristiche che deve avere.

Poi se vogliamo fare di questa questione un'altra questione allora esplicitiamo qual è.

Presidente - Maira Cacucci

No, non c'è nessun iscritto.

Allora io per correttezza essendomi stata presentata la mozione la devo far votare e a questo punto la faccio votare con ..

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Se non mi fanno cenno di ritiro significa che non intendono ritirarla quindi la mozione viene presentata, modificata in questo senso, a nominare il Presidente del Consiglio d'Amministrazione quale rappresentante del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest nell'organismo di coordinamento dei soggetti sottoscrittori.

Questa è la modifica.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Allora, impegna il Consiglio d'Amministrazione a nominare il Presidente del Consiglio d'Amministrazione quale rappresentante del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest nell'organismo di coordinamento dei soggetti sottoscrittori, a riferire periodicamente all'Assemblea Consortile le attività svolte dal Consorzio nella sua qualità di ente capofila per la gestione del servizio Media Library On-line.

Prego.

Intervento

A questo punto io, se è possibile, proporrei prima di votare un emendamento, cioè di stralciare la prima parte cioè da "a nominare" fino a "i sottoscrittori" e di tenere soltanto

“impegna a riferire periodicamente all'Assemblea Consortile”. Se il tema sollevato è quello di avere qualcuno che riferisca e vogliamo maggiori garanzie da questo punto di vista, teniamo la mozione in cui chiediamo che chi viene nominato riferisca all'Assemblea Consortile, se questo è il tema.

Se di temi ce ne sono altri, va beh, discutiamo e ognuno voterà secondo coscienza.

Presidente - Maira Cacucci

Ma in teoria sarebbe stato opportuno votare il primo emendamento e il secondo emendamento, sarebbe stato opportuno votare entrambi gli emendamenti alla mozione.

Intervento

Allora, il Sindaco di Cesate ha proposto l'emendamento che è stato accolto e quindi di fatto integra ..

Presidente - Maira Cacucci

Ok.

Intervento

Adesso io proponevo un'altra cosa, proponevo un altro emendamento che è quello di stralciare un comma di questa cosa qua quindi io chiederei di votare prima la possibilità di emendare ..

Presidente - Maira Cacucci

Del suo emendamento, certo. Quindi votiamo l'emendamento che ci ha appena proposto.

Sindaco Di Cesate - Roberto Della Rovere

Scusate ma mi tocca. Voglio chiarire questa cosa e faccio anche la dichiarazione di voto così almeno è chiara.

L'ipotesi di emendamento che prima mi sono sentito di proporre nasceva dal fatto che non ero al corrente che il rappresentante legale del Consorzio fosse il Direttore dottor Gianni Stefanini per cui per quello che mi riguarda questa è la mia proposta, non l'altra. Che sia rappresentante legale del Consorzio, punto.

Poi che si chiami Gianni Stefanini, Lozza o chi più ne ha più ne metta poco mi interessa, è la figura, quindi che nominato all'interno del CdA sia il legale rappresentante.

Presidente - Maira Cacucci

Sta proponendo un nuovo emendamento?

Sindaco Di Cesate - Roberto Della Rovere

No, sto specificando l'emendamento di prima..

Presidente - Maira Cacucci

No, quello che ha detto prima è diverso, di conseguenza.., ed è quello che è stato accolto. Adesso sta proponendo un nuovo emendamento.

Sindaco Di Cesate - Roberto Della Rovere

No, Presidente, sto specificando che ero convinto, e ho chiesto scusa prima,

Presidente - Maira Cacucci

No, va benissimo, però per essere formali perché altrimenti non ci capiamo più l'emendamento che lei ha proposto inizialmente seppur erroneamente ..

Sindaco Di Cesate - Roberto Della Rovere

Stralci il nominativo e diventi “a nominare il legale rappresentante del Consorzio”, punto.

Presidente - Maira Cacucci

Quindi è un secondo emendamento.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Esattamente. Quindi abbiamo il primo emendamento proposto dal Comune .., non ci vedo non ho gli occhiali, Solaro, che propone di stralciare l'intero primo periodo e il secondo emendamento dove invece si propone di inserire il legale rappresentante.

Per quanto concerne quindi il primo emendamento, di Solaro cioè quello di stralciare il primo capoverso.

A favore? 8.

Direttore del Consorzio – Gianni Stefanini

Dobbiamo purtroppo anche segnare i nomi dei Comuni perché poi cambia anche la percentuale. Allora abbiamo detto Novate, Cesate, Solaro, Cusano, Senago, no scusate Settimo, Pregnana, Bresso, Cormano, Vanzago, Sesto (...) Nerviano.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Presidente - Maira Cacucci

Astenuti? Nessuno

Contrari? Tutti gli altri. Ovviamente. Tutti gli altri contrari.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Direttore del Consorzio – Gianni Stefanini

14 Comuni che hanno approvato l'emendamento su 26, quindi la maggioranza dei Comuni però le quote, 43% su 84, quindi è passato.

Rifaccio un attimo la verifica così mi dite se ho scritto i Comuni giusti.

No, infatti, c'è un errore, scusate. No, non sono 14 ma 13 su 26 e la percentuale è diversa. Rileggo coloro che hanno votato a favore; Bresso,

Presidente - Maira Cacucci

Chi è Bresso? Potete alzare la mano che non vi vedo.

Direttore del Consorzio – Gianni Stefanini

Poi Cesate, Cinisello, Cormano, Cusano, Nerviano, Novate, Pogliano, Pregnana ..

Intervento

No.

Direttore del Consorzio – Gianni Stefanini

Pogliano no? Ecco l'altro errore. Pregnana, infatti non tornava il conto, Sesto, Settimo, Solaro, Vanzago, sono 12 Comuni su 26 per un totale di 39,53 su 84, quindi l'emendamento non è passato.

Presidente - Maira Cacucci

Bene, allora adesso passiamo al secondo emendamento ..

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Cioè?

Intervento

Votiamo direttamente il testo finale visto che l'emendamento è stato accolto.

Presidente - Maira Cacucci

No, questo non è stato accolto.

Intervento

No, questo no, quello che diceva del Presidente sì.

Presidente - Maira Cacucci

Quello era già stato accolto prima.

A nominare il legale rappresentante dell'ente, cioè l'emendamento proposto dal Comune di Cesate.

Quanti sono favorevoli a questo emendamento?

Direttore del Consorzio – Gianni Stefanini

Novate, Cesate, Solaro, Cusano, Lainate, Settimo, Pregnana, Vanzago, Bresso anche?
No. Nerviano, Sesto e Cinisello.

Presidente - Maira Cacucci

Quindi per analogia, visto che sono gli stessi Comuni meno 2, giusto? Anche questo emendamento non viene approvato, giusto? Controllate numericamente. Bene.

Quindi io adesso chiedo di votare la mozione così come ve la leggo e così com'è stata proposta con l'emendamento inizialmente, seppure erroneamente, accolto quindi a nominare il Presidente del CdA del Consorzio ..

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Sì, ma l'ha presentato però. Lo ha ritirato? Poi l'ha accolto quindi lo ritengo di nuovo..., quindi a nominare il Presidente del CdA del Consorzio quale rappresentante del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest nell'organismo di coordinamento dei soggetti sottoscrittori.

Favorevoli: 19 voti (66,38% delle quote)

Comuni Arese, Bresso, Busto Garolfo, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Legnano, Paderno Dugnano, Parabiago, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni.

Contrari: n.1 (2,62% delle quote)

Comuni Nerviano

Astenuti:n. 7 (19,57% delle quote)

Comuni Bollate, Cesate, Lainate, Novate Milanese, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago.

Presidente - Maira Cacucci

Quindi è approvata.

Bene, quindi la convenzione pluriennale per il servizio Media Library On-line una volta approvata la mozione votiamo per l'approvazione della stessa, prima però chiedo se c'è qualche intervento in merito o qualche richiesta di chiarimento o quant'altro circa la convenzione.

Non ci sono iscritti.

Passiamo al voto? Di nuovo.

Favorevoli: 27 voti (88,57% delle quote)

Comuni Arese, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti:nessuno

Presidente - Maira Cacucci

A favore. Unanimità.

Presidente - Maira Cacucci

Bene, passiamo al punto numero 3.

Punto N. 3 O.d.G. - SURROGA DI UN COMPONENTE DELLA COMMISSIONE STATUTO

Presidente - Maira Cacucci

Surroga di un componente della Commissione Statuto che si è reso necessario sostituire l'Assessore di Garbagnate a causa delle dimissioni dello stesso e quindi si propone il nuovo Assessore di Garbagnate che è la dottoressa Samanta Crepaldi.
Procediamo al voto.

Favorevoli: 27 voti (88,57% delle quote)

Comuni Arese, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti:nessuno

Presidente - Maira Cacucci

Buon lavoro dottoressa.

Punto N. 4 O.d.G. - ELEZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente -

Ci sono pervenute 3 candidature corrispondenti al numero dei posti da assegnare. Io partirei con l'elencare il Presidente Carlo Alberto Nebuloni, Massimiliano Franchi e Rita Malgrati, 2 dottori commercialisti e 1 ragioniere iscritto ovviamente nell'albo dei Revisori dei Conti espressi appunto dalle rappresentanze politiche pertanto io metterei immediatamente al voto, salvo che vogliate che vi legga i curricula.

Se non ci sono osservazioni o richieste li do per scontati, poi chi ne volesse prendere visione sono a disposizione.

Procederei al voto

Favorevoli: 27 voti (88,57% delle quote)

Comuni Arese, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti:nessuno

Bene, corre l'obbligo di ringraziare i precedenti Revisori che hanno concluso in questo momento il loro mandato, grazie per il lavoro svolto e ovviamente in bocca al lupo e buon lavoro per i vostri impegni futuri.

Passiamo al punto 5 all'Ordine del Giorno.

Punto N. 5 O.d.G. – BILANCIO CONSUNTIVO 2009 - RELATIVI ALLEGATI

Presidente - Maira Cacucci

Lo illustra il dottor Lozza.

Intervento fuori campo voce

Prima di (...) come voto noi ci asteniamo (...)

Segretario

Scusi schiacci così rimane registrato.

Presidente - Maira Cacucci

Se vuole comunque che permanga il suo voto le conviene lasciare la delega a qualche Comune presente, ok, quindi lascia la delega a Rho.

Intervento

Arrivederci.

Presidente - Maira Cacucci

Ma chi è che se ne va? Tutti e due? San Giorgio e Parabiago delega a Rho.

Intervento

Solaro delega a Cesate, devo andare via anch'io scusate.

Presidente - Maira Cacucci

Solaro delega a Cesate per il voto.

Intervento

Anche Lainate deve andare e delego la collega di Settimo.

Presidente - Maira Cacucci

Bene, grazie.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

O taccia per sempre, pertanto se c'è qualcuno che deve abbandonare la seduta lo faccia subito.

Siccome gli impegni sono tanti chiederei a Lozza che sicuramente lo sarà perché ben comprende questa esigenza di essere celere e lo diamo un po' per letto questo consuntivo.

Presidente CdA - Lozza Maurizio

Sì, credo abbiate visto sia la relazione del Consiglio d'Amministrazione che la relazione tecnica, la nota integrativa e la relazione fatta dal Collegio dei Revisori per cui ritengo che vi siate fatti un'idea della composizione del Bilancio 2009.

Io vorrei solo aggiungere una considerazione; nonostante il regime di ristrettezza nel quale abbiamo dovuto operare proprio perché viviamo di riflesso le difficoltà finanziarie ed economiche che attraversano i Comuni siamo riusciti a chiudere praticamente a pareggio il Bilancio 2009 anche se avete visto c'è uno squilibrio di 18.000 Euro derivato dal fatto che la Provincia ha avviato il ridimensionamento del suo contributo sul 2009 a bilancio chiuso e quindi non ci ha consentito alcuna manovra in proposito.

L'intenzione del Consiglio d'Amministrazione è quella però di aprire una discussione sia con l'Assessorato Provinciale che se possibile anche con l'Assessorato Regionale alla Cultura per fornire alcune indicazioni che consentirebbero di riequilibrare i soldi disponibili che derivano dalla Provincia e dalla Regione senza ulteriori esborsi da questi 2 enti.

Noi abbiamo una situazione in Provincia di Milano adesso per quello che riguarda i sistemi che è un po' anomala perché con la creazione della Provincia di Monza e Brianza il sistema di Cologno si è in pratica spaccato in due, una parte è andata alla Provincia di Monza e Brianza, è rimasto un residuo di Cologno e di alcuni piccoli Comuni che non raggiungono la soglia minima di abitanti fissata dalla Regione per costituire un sistema.

Allora noi vorremmo, senza urtare la suscettibilità di nessuno, cercare di convincere la Regione e la Provincia a intervenire in questo senso in modo che si ricostituiscano di nuovo sistemi che rispondono alle regole che la Regione ha dato in modo tale da poter usufruire dei finanziamenti che vengono dati all'attuale sistema monco di Cologno e recuperare un po' di finanziamenti.

Con la non remota speranza di convincere Cologno ad aderire al Consorzio e quindi avere un ulteriore sostanzioso finanziamento perché con l'adesione di un Comune di questo tipo avremmo sicuramente un grande respiro di natura finanziaria.

Ecco, non mi dilungo ulteriormente.

Presidente - Maira Cacucci

Grazie dottor Lozza. Per la relazione quindi la parola al dottor Anzini.

Revisori dei Conti - Dottor Anzini

Buongiorno. La nostra relazione come Collegio dei Revisori è già stata consegnata quindi io non starei a rileggerla.

Mi concentrerei però a evidenziare solamente alcuni punti che sono salienti e che meritano diciamo la vostra attenzione; nel corso dell'anno sono stati effettuati i controlli previsti per legge, durante questi controlli è emerso il fatto che purtroppo anche nell'esercizio che si è chiuso al 31 Dicembre 2009 ci sono stati ritardi nei pagamenti delle imposte che hanno gravato l'esercizio di sanzioni pecuniarie.

Questo deriva dalla crisi di liquidità che caratterizza l'attività del Consorzio e ha portato la Direzione e il Consiglio d'Amministrazione a ritardare i pagamenti delle imposte e l'utilizzo del sistema dei rivedimenti operosi quindi con aggravio di sanzioni e interessi.

Altro aspetto che evidenziamo - che peraltro era già stato evidenziato nella relazione dell'anno precedente - è l'auspicio che il Consorzio si dotasse dei disposti di cui alla 231 quindi di un sistema di controlli interni che permetta di addivenire a una corretta e specifica identificazione delle varie aree d'attività con identificazione di tutte le procedure in maniera chiara.

Altro aspetto che evidenziamo e che dopo si trova e ha determinato il mancato e puntuale pagamento delle imposte è la ricapitalizzazione. Infatti le linee di indirizzo che erano state assunte il 2 Luglio 2008 che volevano portare alla ricapitalizzazione del Consorzio con l'aumento del fondo consortile, purtroppo non hanno ancora trovato una concreta attuazione, infatti non tutti i Comuni hanno aderito a questo aumento di capitale e non tutti i Comuni che hanno aderito hanno effettuato i versamenti delle proprie quote.

Questo ha determinato.., non ha sollevato il Consorzio dal punto di vista della propria liquidità e quindi evidenziamo ancora nuovamente questo aspetto in quanto la continuità aziendale del Consorzio e la possibilità di adempiere regolarmente ai propri impegni dipende anche da questo tipo di decisione.

Rimango a disposizione per eventuali domande.

Presidente - Maira Cacucci

Grazie per l'intervento. Se qualcuno ne vuole approfittare per domande o chiarimenti.

Quindi se non ci sono ulteriori interventi io direi che è possibile procedere alla votazione.

A questo punto nuovamente riparto dai contrari?

Favorevoli: 21 voti (69,01% delle quote)

Comuni Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti: 6 voti (19,56% delle quote)

Comuni Arese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pogliano Milanese, Rho, San Giorgio su Legnano.

Punto N. 6 O.d.G. - LINEE GUIDA PER I SERVIZI EROGATI DALLE BIBLIOTECHE DEI COMUNI ADERENTI AL CONSORZIO

Presidente - Maira Cacucci

Ultimo punto all'Ordine del Giorno; lo illustra sempre il dottor Lozza.

Presidente CdA - Lozza Maurizio

Questo è il punto di arrivo di un tema che è stato dibattuto per lungo tempo, soprattutto in sede di Commissione Tecnica da parte dei bibliotecari e riguarda le regole che ogni Comune si è dato nel tempo per definire le modalità di concessione del prestito, numero di volumi dati in una volta sola, tempo di fruizione dei volumi, eccetera.

I bibliotecari ne hanno sempre discusso perché i Comuni avevano regolamentazioni molto diversificate, veniva avvertita l'esigenza di dover unificare queste regole ma poi non si riusciva mai a trovare una sintesi nel senso che c'era sempre il timore che l'introduzione di nuove regole creasse difficoltà negli utenti.

Ultimamente la Commissione Tecnica ha raggiunto un punto di equilibrio e ha varato le regole che avete visto agli atti, che avete ricevuto, abbiamo ritenuto opportuno di proporle subito in assemblea in modo tale che, se condivise, venissero approvate in modo tale che i Comuni possano procedere poi a loro volta alla ridefinizione appunto di queste regolamentazioni.

Resta aperto un tema che avremo modo di affrontare successivamente che è quello dei solleciti perché questo viene fatto attualmente dai singoli Comuni, solleciti per i ritardi nella riconsegna del materiale da parte degli utenti, operazione che impegna tempo per gli addetti alle biblioteche e che ha comunque un costo, anche se è un costo occulto perché la spedizione viene fatta dagli Uffici Protocollo, dagli Uffici Postali dei Comuni e quindi i costi di affrancatura non ricadono sul bilancio della biblioteca ma sono dentro le spese generali del Comune.

Sono costi rilevanti sia in termini di tempo per i bibliotecari che di costi per le spedizioni.

Noi stiamo sollecitando le amministrazioni ad arrivare a una delega al Consorzio anche per la gestione di queste attività in modo da liberare tempo per i bibliotecari. Ovviamente nel momento in cui il Consorzio si facesse carico di questo servizio dovrà richiedere almeno la copertura dei costi postali, anche se ovviamente sono costi che si riducono ponendo far ricorso per molti utenti alla posta elettronica.

Comunque la regolamentazione ha fondamentalmente questo senso.

Presidente - Maira Cacucci

Bene, ovviamente invito chi abbia eventuali richieste o chiarimenti. Prego.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Intervento

Chiedevo se non c'era, immagino si stia riflettendo sull'ipotesi di svincolarsi dall'utilizzo della Posta sull'argomento sollevati perché penso che avere delle spese postali che siano a carico del Comune o a carico del Consorzio rimborsate dal Comune comunque mi sembra un po' anacronistico al giorno d'oggi. Tutto qua.

Presidente CdA - Lozza Maurizio

Compatibilmente con la dotazione tecnologica degli utenti. Ma in qualche caso la proposta è: mettiamo a carico dell'utente il costo, visto che è l'utente in mora, paghi l'utente anche l'affrancatura. Magari.

Presidente - Maira Cacucci

Tutti d'accordo su quest'ultima idea.

Ci sono altri interventi o richieste? No.

Pertanto possiamo procedere alla votazione dopodiché vi prego di non scappare perché ho una richiesta da farvi.

Favorevoli: 27 voti (88,57% delle quote)

Comuni Arese, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

con 27 voti favorevoli (88,57% delle quote).

Presidente - Maira Cacucci

Bene, la mia richiesta; siccome abbiamo inizialmente, quando sono stata investita di questo ruolo avevo previsto un'assemblea itinerante, sono state fatte 2 assemblee di fila a Rescaldina più che altro per comodità adesso mi chiedo se c'è qualche Assessore/Sindaco disponibile ad ospitare, in base alle dotazioni, il Consorzio.

Cesate, Novate ..

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Tutti? No, allora ditemi chi non è disponibile, chi magari non ha un'Aula Consiliare.

Quindi no San Vittore, poi? Chi magari non ha un'aula disponibile per farlo.

Quindi i presenti tutti, potremmo noi eventualmente poi stendere un calendario.

Va bene, quindi grazie mille.

È stato un piacere, arrivederci.